



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 48 del 16/04/2019

OGGETTO: SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI. CREDITI INESIGIBILI ANNI 2012/2016 RENDICONTATI DA MANTOVA AMBIENTE SRL. - AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DEI CREDITI.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **sedici** del mese di **aprile** alle ore **12:30** nel Palazzo comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai Sigg.:

MADEO VINCENZO	SINDACO	Presente
BORTOLOTTI PIETRO	ASSESSORE	Presente
GOZZI ANNA	ASSESSORE	Presente
NICOLI ROSSANO	ASSESSORE	Presente
SANTACROCE LUCIANO	ASSESSORE	Assente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Assume la Presidenza il SINDACO, dr. MADEO VINCENZO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

**OGGETTO: SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI. CREDITI INESIGIBILI ANNI 2012/2016 RENDICONTATI DA MANTOVA AMBIENTE SRL.
- AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DEI CREDITI.**

La GIUNTA COMUNALE

Premesso che nel territorio del Comune di Dosolo il servizio di raccolta, trasporto e riscossione del corrispettivo dei rifiuti è svolto da un gestore esterno;

Considerato:

- che il servizio è svolto in regime di corrispettivo per i rifiuti in luogo della TARI;
- che il servizio di raccolta dei rifiuti deve prevedere la copertura integrale dei costi sia di investimento che di esercizio, e che conseguentemente il piano finanziario redatto dal gestore deve tenere conto di tutti i costi;
- che la Legge n. 147/2013, all'art. 1, comma 654-bis, consente di inserire nei piani finanziari delle annualità successive costi che sarebbero da attribuirsi ai contribuenti morosi;
- che, ai sensi della Legge n. 147/2013, art. 1, comma 654-bis, tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale (TIA 1), alla tariffa integrata ambientale (TIA 2), al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES/corrispettivo in luogo della TARES);

Dato atto:

- che con questa norma il legislatore ha inteso far prevalere il concetto della copertura integrale dei costi del servizio a scapito del principio di equità fiscale, infatti per tale principio i contribuenti di oggi sono tenuti a versare le morosità precedenti anche in gestioni con regime giuridico diverso;
- che durante la gestione riferita al periodo 2012/2016 sono maturate delle inesigibilità (per la gestione del prelievo in forma di corrispettivo dei rifiuti), che ad oggi gravano sul bilancio del gestore Mantova Ambiente s.r.l., che ha cessato il servizio il 31.01.2017;
- che al fine di liquidare le morosità pregresse è necessario verificare se i crediti vantati e richiesti da Mantova Ambiente s.r.l. siano effettivamente da qualificarsi come crediti dichiarabili inesigibili e per i quali ricorrano almeno le seguenti condizioni:
 - siano stati inviati all'utente moroso almeno 2 (due) intimazioni di pagamento;
 - sia stato esperito almeno un tentativo di recupero coattivo del credito, con esito negativo;
 - sia decorso il termine di almeno 12 mesi dalla scadenza di pagamento originariamente fissata;

Considerato che a far tempo dal 01.02.2017 la gestione del servizio rifiuti è stata affidata, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, al nuovo gestore Aprica s.p.a., e pertanto la pratica afferente i crediti inesigibili è stata gestita con questo soggetto, al fine di inserire tali oneri all'interno dei piani finanziari in forma rateizzata;

Visto il capitolato d'appalto per l'affidamento in forma aggregata del servizio di raccolta, trasporto, avvio a trattamento di rifiuti urbani ed assimilati, applicazione e riscossione della TARI per gli anni dal 2017 al 2023, nel quale all'art. 34, in merito alla problematica "crediti inesigibili":

- si stabilisce testualmente: "*omissis ... Entro la data che la Stazione appaltante e il*

gestore uscente definiranno, l'appaltatore corrisponderà in anticipazione al gestore uscente, per conto dei Comuni oggetto di gara, l'intero ammontare dell'inesigibilità maturata ed accertata per gli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015. Relativamente agli inesigibili afferenti l'anno 2016, per definizione non ancora maturati né tanto meno noti, la Stazione appaltante si riserva di rideterminare la relativa voce nel piano finanziario a base di gara all'esito della definizione di detto importo con il gestore uscente, il cui ammontare sarà peraltro corrisposto dall'appaltatore in anticipazione al gestore uscente";

-viene riportata la tabella nella quale è determinato l'ammontare massimo dell'inesigibilità che l'appaltatore sarà chiamato a corrispondere; ammontare massimo che per il Comune di Dosolo è stato determinato in Euro 207.891,70;

-si prevede che *"omissis ... L'inesigibilità corrisposta al gestore cessante sarà riconosciuta all'appaltatore imputando su ogni Piano Finanziario degli anni oggetto di gara un ammontare pari a 1/7 (un settimo) del totale effettivamente corrisposto"*;

Ciò premesso, si rende necessario definire l'ammontare complessivo dei crediti insoluti per il periodo 2012/2016, per i quali sussistono le condizioni per dichiararne l'inesigibilità;

Considerato che la somma, corrispondente ai crediti insoluti dal 2012 al 2016, sarà corrisposta dall'attuale gestore a Mantova Ambiente S.r.l. sulla base di un accordo sottoscritto tra tutti e tre gli attori coinvolti (Comune di Dosolo; Aprica S.p.A. e Mantova Ambiente S.r.l.);

Dato atto che, al fine di verificare l'entità dei predetti crediti, il Responsabile Finanziario del Comune di Dosolo ha effettuato con il gestore cessato, Mantova Ambiente S.r.l., un'analisi delle posizioni dei contribuenti del Comune di Dosolo che risultavano nell'elenco dei crediti insoluti, come verbale datato 26.09.2018, agli atti dell'Ufficio Tributi;

Preso atto della verifica effettuata da parte del Responsabile Finanziario del Comune di Dosolo in merito alla corretta esecuzione di quanto previsto dalle linee guida ministeriali per il recupero dei crediti ed alla sussistenza delle condizioni minime evidenziate in precedenza;

Atteso che le predette attività di verifica si sono svolte presso gli uffici della società Mantova Ambiente S.r.l., come emerge dal verbale sopraccitato, ed hanno avuto come esito quanto sotto descritto:

- a) dagli elenchi e dal materiale fornito, l'attività di accertamento e notifica delle ingiunzioni risulta correttamente eseguita dal gestore cessato, anche attraverso l'ausilio della ditta SORIT S.r.l. di Ravenna, esperta in materia di riscossione coattiva;
- b) al fine di verificare ulteriormente l'attività coattiva sono state richieste specifiche istruttorie su posizioni particolarmente esposte;
- c) i tentativi supplementari di recupero delle posizioni segnalate sono stati infruttuosi e dunque le partite poste a credito sono quelle per le quali *"non vi sono fondate speranze di riscossione"*, in quanto sono stati fatti tutti i tentativi previsti per il recupero del credito stesso;
- d) al termine dei lavori in oggetto è emerso che i crediti insoluti per il periodo 2012/2016, di competenza del gestore cessato, Mantova Ambiente S.r.l., e riferiti al Comune di Dosolo, sono pari ad Euro 119.568,07, come indicato nella relazione redatta da Mantova Ambiente sui crediti insoluti alla data del 31.12.2018, acquisita al protocollo dell'Ente n. 2312 del 28.03.2019 e depositata agli atti dell'Ufficio Tributi;

Considerato inoltre:

- che, come risulta dalla relazione sopraccitata, i Piani Finanziari per gli anni 2015 e 2016 hanno avuto degli avanzi non applicati ai Piani Finanziari presentati dal nuovo gestore per un importo complessivo di €uro 67.253,29, e che il fondo svalutazione crediti presenta un saldo negativo di €uro 7.397,05;
- che, pertanto, il credito residuo che Mantova Ambiente s.r.l. vanta nei confronti del Comune di Dosolo per i crediti insoluti riferiti al periodo 2012/2016 è complessivamente pari ad €uro 59.711,83;
- che, al fine di addivenire ad una soluzione transattiva bonaria, il Comune di Dosolo si riconosce debitore nei confronti di Mantova Ambiente S.r.l. dell'importo di €uro 58.000,00, senza dover riconoscere a Mantova Ambiente S.r.l. quanto spettante per aggi all'agente della riscossione e spese vive delle procedure di recupero del credito messe in atto;
- che, in base all'allegata bozza di accordo transattivo tra le parti, l'importo di €uro 58.000,00 sarà versato a Mantova Ambiente S.r.l. da parte di Aprica S.p.A.; importo che trova copertura nei Piani Finanziari degli anni 2017 e 2018 alla voce "rata inesigibilità";
- che Mantova Ambiente s.r.l. si riserva di continuare in modo autonomo ad esperire ogni azione ritenuta necessaria alla gestione finanziaria dei crediti fino alla loro riscossione o dichiarazione di inesigibilità;

Vista l'allegata nota del Responsabile finanziario del Comune di Dosolo sulla opportunità e sulla convenienza economica dell'accordo transattivo oggetto del presente provvedimento;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dall'Organo monocratico di Revisione economico-finanziaria in merito alla bozza di accordo transattivo ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b, punto 6, del D.Lgs. n. 267/2000;

Valutata la propria competenza a deliberare, non potendosi qualificare l'accordo transattivo, oggetto del presente provvedimento, quale atto che comporta l'assunzione, da parte del Comune, di spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, e quindi di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. i), del TUEL;

Tutto ciò premesso, al fine di adempiere a quanto previsto nel capitolato d'appalto per l'affidamento in forma aggregata del servizio di raccolta, trasporto, avvio a trattamento di rifiuti urbani ed assimilati, applicazione e riscossione della TARI per gli anni dal 2017 al 2023, si propone di autorizzare il Sindaco pro tempore, dott. Vincenzo Madeo, a sottoscrivere l'allegata bozza dell'accordo per il pagamento dei crediti della tariffa rifiuti vantati da Mantova Ambiente s.r.l. con aventi le condizioni per la dichiarazione di inesigibilità;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge n. 147/2013, e ss.mm.ii;
- il vigente Regolamento di contabilità comunale;
- lo Statuto dell'Ente;

Visti gli allegati pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, espressi favorevolmente dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1.di approvare le risultanze desunte dalla allegata relazione dei crediti insoluti, dichiarabili inesigibili, della tariffa rifiuti del Comune di Dosolo, che si quantificano in €uro 119.568,07 per il periodo 2012/2016, ed in €uro 58.000,00 il saldo del credito da riconoscere a Mantova Ambiente s.r.l.;

2.di approvare la bozza della scrittura privata tra il Comune di Dosolo, la ditta Mantova Ambiente S.r.l. e la ditta Aprica S.p.A., allegata al presente atto, dando atto dell'imputazione dell'importo di €uro 58.000,00 nei Piani Finanziari degli anni 2017 e 2018 alla voce "rata inesigibilità";

3.di autorizzare il Sindaco pro tempore, dott. Vincenzo Madeo, alla firma dell'accordo di cui al punto precedente;

4. di dichiarare con il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, per consentire la sollecita attuazione di quanto disposto.



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale seduta n. **11** del **16.04.2019**

IL SINDACO
MADEO VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA